



Laboratorio

AN URGE TO EXPLORE

di Evelyne Schoenmann

Bornholm è una piccola isola appartenente alla Danimarca, che si estende su una superficie di 588 km², gode di molte ore di luce durante tutto l'anno e, pur trovandosi lontana dalla patria, riassume in piccolo il paesaggio danese: troviamo spiagge di sabbia bianca e vasti boschi, colline e campi fertili nelle immediate vicinanze. Chiese rotonde tradizionali, antichi affumicatoi e caratteristici villaggi di pescatori invitano a visitarla e soggiornarvi. La luce a Bornholm è di una tale eccezionalità, che ha attratto sempre molti pittori, oltre che turisti, grazie anche alle bellezze della natura. Inoltre a Bornholm sono stati trovati e conservati numerose incisioni rupestri risalenti all'Età del Bronzo. Spesso vi

LABORATORY
AN URGE TO EXPLORE

by Evelyne Schoenmann

Bornholm is a small island that belongs to Denmark and has an area of 588 square kilometres. It has many hours of daylight all year, and even though it is a long way from the mainland, it is like a microcosm of Danish landscape, with beaches of white sand, extensive forests, hills and fertile fields. There are traditional round churches, ancient smokehouses and charming fishing villages.

The light on Bornholm is so good that it has always attracted painters as well as tourists, in part due to its natural beauty.



Preparazione delle materie prime per la realizzazione degli smalti. - Preparing of raw materials for the realization of the glazes.

sono raffigurate imbarcazioni, ruote e persone.

L'isola è nota anche per la sua lunga e solida tradizione di artigianato del vetro e della ceramica. Sparsi in tutta l'isola, si possono scoprire studi d'artista, in cui i visitatori sono i benvenuti per una visita estemporanea e una chiacchierata amichevole. A Bornholm, l'arte della ceramica è particolarmente di casa, grazie alla sua geologia; caolino, granito e argilla si possono estrarre sul luogo direttamente dal terreno.

In questa zona tranquilla, dalla natura ricca, è nata la ceramista Christina Schou Christensen, qui è cresciuta ed è andata a scuola. Sin da piccola, la ceramica la affascinava, coinvolgeva, sia perché la madre la portava sempre con sé nelle sue visite agli studi di ceramisti ma anche perché a Christine bastava scavare nel giardino dietro casa per trovare caolino da utilizzare per i suoi giochi creativi.

Sono però dovuti passare degli anni, dovendo dare priorità ad altre attività professionali, perché Christina trovasse il coraggio di trasformare i suoi sogni in realtà: Schou Christensen si iscris-



La pesata delle materie prime. - The weighing of the raw materials

Many rock inscriptions dating back to the Bronze Age have been found and conserved, often depicting boats, wheels and people. The island is also famous for its long and well-established tradition of glass and ceramics. There are artists' studios all over the island, where visitors are always welcome for a quick visit and a friendly chat. In Bornholm, the art of ceramics is particularly deep-rooted, in part due to the island's geology: kaolin, granite and clay can be quarried directly from the ground.

In this quiet and peaceful location, rich with the bounties of nature, the ceramist Christina Schou Christensen was born. She



Lo smalto viene colato su una piastra ad asciugare. - *The glaze is poured on a plate to dry.*



Lo smalto pronto viene pressato nella ciotola. - *The prepared glaze is pressed into the bowl.*



1) Controllo del forno durante la cottura. - *Kiln check during the firing.*



2) Opera della serie "Shaping Fluid" dopo la cottura. - *Finished artwork from the series Shaping "Fluid".*



Caricamento del forno. - *Loading the kiln.*



Impostazione della curva di cottura del forno. - *Setting the firing curve of the kiln.*

se alla scuola di design di Bornholm, oggi parte della prestigiosa Accademia Reale Danese di Belle Arti, per studiare ceramica. Afferma l'Artista: "Ho scelto questa scuola perché ha una buona reputazione e dispone di strutture veramente fantastiche, se si desidera esplorare e scoprire la materia prima e le possibilità della ceramica".

E la sperimentazione è l'obiettivo principale di Christina. Vuole vedere, percepire, capire l'argilla e gli smalti nei vari stadi - bagnato, fangoso e asciutto - e lasciarsi ispirare dalla loro fragilità, ma anche dalla loro origine. Questi stadi li vuole rendere visibili sul pezzo ultimato. A tal fine aggiunge la ceramista, che intanto vive e lavora a Copenhagen: "Mi assicuro di avere sempre alcuni esperimenti in corso e osservo quello che accade. È possibile che all'apertura del forno, in un primo momento rimanga delusa dal risultato, ma ogni volta imparo di più dalla natura del materiale con cui lavoro. Con le mie sculture voglio dimostrare che l'argilla inizialmente è morbida e malleabile e lo smalto è fluido".

Questi esperimenti possono nel migliore dei casi rivelare fantastiche nuove possibilità ma possono portare anche a delusioni e

grew up and went to school here, and from when she was very young she was fascinated by ceramics partly because her mother always took her with her when she went visiting the ceramists' studios, but also because Christina just had to dig a hole in the garden to find the kaolin that she could use for her creative games.

However many years passed before she was able to turn her dreams into reality: she enrolled at the Bornholm design school, now part of the prestigious Royal Danish Academy of Fine Arts, to study ceramics. She says, "I chose this school because it has a good reputation and has fantastic equipment, perfect if you want to explore the raw materials and potential of ceramics".

Experimentation is Christina's principal objective. She wants to see, perceive and understand clay and glazes in their various stages from wet to dry, and to draw inspiration from their fragil-

disastri. Tali insuccessi motivano l'artista a *fortiori* ad analizzare quello che è successo per imparare a trovare dei rimedi: un'altra cottura in uno dei suoi sei forni, per esempio, o un altro strato di smalto. A Christina piace lavorare in modo autonomo, ma trova sempre nello Studio "Viktoria Ceramic Studio CPH", che si trova nel centro di Copenhagen, aiuto e consigli utili dai cinque ceramisti con cui condivide l'ampio studio.

Alla domanda di cosa vuole esprimere con la sua arte, lei risponde: "Ho il bisogno di esplorare le possibilità del materiale. Ci sono ceramisti che vogliono fare dichiarazioni politiche o sociali attraverso i loro oggetti, non è questo il mio caso. Inoltre non ho l'esigenza di dire all'osservatore cosa vedere nei miei lavori. Si potrebbe dire che il mio tema è il non-funzionale dei miei oggetti. Anche se al primo sguardo possono sembrare oggetti funzionali come vasi, ciotole, tazze, non si possono utilizzare".

Christina inizia quindi con un'idea "funzionale" di un oggetto, gioca poi con i materiali, la fragilità, la permeabilità, e il risultato è un oggetto completamente non-funzionale. Come esempio le piace mostrare le sue sculture "Software". In realtà un insieme di soffici argilla ripiegata, che accumula a forma di vaso. Lascia in alto intenzionalmente un'apertura in modo da farlo sembrare un contenitore e non solo un ammasso di argilla rosa.

Questi esseri intermedi tra arte e artigianato le danno la possibilità di riflettere, attraverso i suoi oggetti, su questo tema fondamentale. Lei stessa non si definisce artista, ma ceramista.

ity and their origins. She wants to reveal these different stages in the finished pieces. The artist, who now lives and works in Copenhagen, says, "I always make sure that several experiments are on the go, and I observe what happens. Sometimes when I open the kiln I may be disappointed by the results, but each time I learn more about the material with which I work. With my sculptures I want to show that clay is initially soft and ductile, and that glazes are liquid".

These experiments can in the best of cases reveal exciting new opportunities, but they can also lead to disappointment and disasters. They induce the artist to analyze what happened, in order to identify solutions: another firing in one of her six kilns, for example, or another layer of glaze. Christina likes working independently, but she also finds advice and help from the five ceramists with whom she shares her large studio "Viktoria Ceramic Studio CPH", in the centre of Copenhagen.

When asked what she wants to say with her art, she answers, "I need to explore the possibilities offered by the material. Some ceramists want to express political and social concepts using their objects, but this is not my case. In addition, I don't feel a need to tell the spectator what to see in my works. It could be said that my theme is the non-functional nature of my objects. Even though at first sight they may look like functional objects such as vases, bowls and cups, in actual fact they can't be used". Christina therefore begins from a "functional" idea for an object,



Soft Pink, dalla serie Software, argilla - Soft Pink, from the series Software, earthenware

Per l'affascinante e drammatica serie "Shaping Fluid" di Christina Schou Christensen, che presentiamo più da vicino, la viscosità dello smalto svolge un ruolo fondamentale ed è allo stesso tempo una sfida. La combinazione e l'interazione tra il punto di fusione dello smalto, la temperatura nel forno e il tempo di cottura sono molto importanti. Christina lavora con grès e argilla, nonché con argilla da colaggio, utilizza smalti che lei stessa prepara e cuoce i suoi lavori ad una temperatura di 1.280° C. Originariamente progettati ed esposti in occasione della sua prova di diploma, Christina ha continuato a sviluppare gli oggetti "Shaping Fluid", studiando gli smalti e i punti di uscita dai corpi ceramici. Ha sviluppato a tale scopo, vari smalti altamente viscosi: alcuni erano così stabili da poterne creare degli oggetti, altri invece



Dalla serie Software, argilla. - From the series Software, earthenware



Prove di smalto, argilla, smalto. - Glaze test, earthenware, glaze.

and then she applies factors such as fragility and permeability, and the result is a completely non-functional object. As an example, she often mentions her "Software" sculptures, which in fact are an accumulation of folded, fluffy clay in an approximately vase shape.

She leaves an opening at the top, so that it seems like a container and not just a mass of pink clay. These pieces, inhabiting the area between art and crafts, give her the chance to reflect



Dalla serie "Shaping Fluid", argilla, smalto. - From the series "Shaping Fluid", earthenware, glaze.

erano viscosi ma scorrevoli. Lei ha studiato attentamente i punti di uscita degli smalti, costituiti dai fori sui fondi degli oggetti ed ha eseguito numerosi tentativi con diversi profili. Tali aperture hanno una grande influenza sulla velocità di flusso dello smalto. Christina non utilizza quindi lo smalto com'è consuetudine, cioè come rivestimento decorativo o protettivo, ma dà ad esso una funzione creativa indipendente e una giustificazione costruttiva che va ben oltre il design della superficie. Con lo smalto che diventa elemento portante, spesso base o struttura di sostegno degli oggetti, si ha la sensazione che essi fluttuino nell'aria. Il processo è progressivo: lo smalto inizia a sciogliersi nel forno alla temperatura massima, la gravità aiuta la massa a fuoriuscire dalle aperture verso il basso, dove si accumula e si indurisce durante la fase di raffreddamento. In alcune opere è visualizzato il flusso incipiente dello smalto. In molte altre opere invece lo smalto è rimasto fluido fino a raggiungere la piastra dove si è solidificato. Altri oggetti vengono capovolti dalla ceramista per far sembrare che lo smalto sia sprizzato verso l'alto. Questi oggetti ricordano in alcuni casi stalattiti e stalagmiti, in altri un gelato al lampone con panna montata, e talvolta geyser in eruzione.

on this important theme. She defines herself a ceramist, not an artist.

In the dramatic series "Shaping Fluid", the viscosity of the glaze plays an important role and represents a challenge. She works with the melting point of the glaze, the kiln temperature and the firing time. Christina's materials are clay and fireclay, as well as poured liquid clay. She prepares her own glazes and fires her pieces at a temperature of 1,280° C. Originally designed and made for her diploma exam, Christina has continued to develop her "Shaping Fluid" objects, with a careful study of glazes and how they interact with the clay. She has created some highly viscous glazes, some stable enough to actually create objects, others that are viscous but still flow. By making holes in the base of her objects, she experiments with the flow of glaze from these apertures, finding that the size of the hole affects the glaze's speed of flow. So she does not use glaze in the normal way, as a decorative or protective coating, but she gives it a creative function and a constructional effect. The glaze becomes a load-bearing structure, and gives the sensation that it is floating in mid-air. It is a progressive process: the glaze begins to melt in



Dalla serie "Shaping Fluid", argilla, smalto. - From the series "Shaping Fluid", earthenware, glaze.

Le opere di Christina Schou Christensen affascinano sia visivamente che al tatto. Questo è uno dei suoi messaggi: "Sempre più persone hanno un atteggiamento distaccato nei confronti dei materiali concreti. Molto è digitalizzato oggi, si svolge al computer. Così purtroppo ci dimentichiamo di quanto possa essere meraviglioso creare qualcosa con le nostre mani. Penso che fare qualcosa con le proprie mani potrebbe aiutare molte persone a distogliere l'attenzione dalle loro preoccupazioni, e a riprendersi dallo stress quotidiano".

Photo credits: Bo Johannsen, Jeppe Gudmundsen, Ole Akhoej



Cylindrical vessel, argilla, smalto. - Cylindrical vessel, earthenware, glaze.

the kiln at the maximum temperature, gravity helps it to flow down out of the holes, and it accumulates and hardens during the cooling phase. In some works, the initial flow can be seen, while in others, the glaze has remained fluid long enough to reach the slab below where it solidifies.

Other objects are turned over so that the glaze seems to have squirted upwards. These pieces may resemble stalactites and stalagmites, or a raspberry ice-cream with whipped cream, or even a geyser.

Works by Christina Schou Christensen are fascinating in texture as well as visually. This is one of her messages. "Many people have an increasingly detached attitude to materials. Many things have become digitalized today, and exist only on a computer screen. Unfortunately we tend to forget how wonderful it can be to create something with our own hands. I think that making things could help many people alleviate their everyday worries and stress".

INFO

Le opere di Christina Schou Christensen sono attualmente esposta alla mostra "Fetischism" al Museo Trapholt a Kolding, Danimarca (fino al 24 gennaio 2016). Inoltre segnaliamo la mostra "Objects in Flux", che si terrà dal 25 agosto 2015 al 10 gennaio 2016 presso il MFA, Museum of Fine Arts di Boston, Stati Uniti, in cui saranno esposte anche opere della ceramista.

Works by Christina Schou Christensen are presently on show at the exhibition "Fetischism" at the Trapholt Museum in Kolding, Denmark, until 24 January 2016. Her works can also be seen at the show "Objects in Flux", running from 25 August 2015 until 10 January 2016 at the MFA, Museum of Fine Arts, Boston, United States.



ROHDE

Forni e macchinari.

Godetevi i vostri risultati.

Helmut ROHDE GmbH
Ried 9 83134 Prutting Germany
www.rohde-online.net



Arte e artigianato

L'arte e l'artigianato della ceramica vi permettono di fondere tecnica e creatività. Le vostre fonti d'ispirazione e le vostre abilità prendono forma nella vostra opera. Il processo di cottura finale è decisivo per le rifiniture. Forni Rohde: perché il momento in cui aprite il forno e ammirate la vostra opera completata sia sempre un momento speciale per voi. Godetevi i vostri risultati.

Chiedete subito informazioni al vostro rivenditore ROHDE:

CIBAS Sas di Poli Fabio & C.
Strada Marchesane 207
36061 Bassano del Grappa (VI)
Phone: 0424-500207
info@cibasimpasti.com
www.cibasimpasti.com

MONDO CERAMICA Snc di G. e M. Mencarelli
Via Circonvallazione Nord
6053 Deruta (PG)
Phone: 075-9711617
mondoceramica@mondoceramica.it
www.mondoceramica.it

C & C SRL
Via Pana 34
48018 Faenza (RA)
Phone: 0546-46936
info@ceramicolours.it
www.ceramicolours.it

Paolelli Passione Ceramica
Via Antonio Sogliano 111
00164 Roma
Phone: 0666-169448
info@paolelliceramica.it
www.paolelliceramica.it